



STATI GENERALI DEL TURISMO SOSTENIBILE
MIBACT
MUSEO DI PIETRARSA
FONDAZIONE FS
1.2.3 OTTOBRE 2015

Gli Stati generali del Turismo sostenibile promossi dal MiBACT al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa dall'1 al 3 ottobre 2015 avviano una riflessione programmatica sul turismo al fine di individuare azioni mirate e strategiche per uno sviluppo turistico sostenibile, che tuteli e valorizzi il grande patrimonio storico, culturale, architettonico e umano del nostro Paese, divenuto oramai il motore delle economie avanzate.

Gli Stati generali del Turismo sostenibile intendono creare, attraverso la metodologia dell'elaborazione partecipata, una piattaforma di discussione in cui possano essere analizzati lo stato dell'arte, le potenzialità e le criticità del settore, al fine di elaborare politiche condivise e misure necessarie per intraprendere il cambiamento.

Il MiBACT si pone come ascoltatore e, se necessario, facilitatore per avviare un percorso comune di iniziative e indirizzi volti a favorire la vocazione italiana di fare del nostro patrimonio più prezioso - artistico, monumentale e naturale - il motore del turismo sostenibile, negli anni presenti e futuri.

L'iniziativa si svolgerà durante tre giorni nella magnifica cornice del Museo Storico della Fondazione Ferrovie dello Stato di Pietrarsa, che si trova tra Portici e Napoli. La scelta suggella il progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio ferroviario storico avviato dal MiBACT con la Fondazione FS, alla quale il Ministero ha aderito la scorsa primavera.

L'inizio dei lavori avverrà a Napoli con la partenza del treno storico per il Museo di Pietrarsa. Il Ministro darà avvio ai lavori che verranno svolti da circa 150 delegati invitati dal Ministero, rappresentanti di Associazioni di categoria, Istituzioni e mondo non profit che discuteranno per un giorno e mezzo i sei temi proposti.

1. SOSTENIBILITA' DELLE DESTINAZIONI:

Quanto e come influisce sulle città d'arte italiane l'impatto antropico del turismo di massa. In che modo si possono regolare i flussi turistici e renderli sostenibili senza spostare l'attenzione di questi verso mete extra italiane. In che modo si possono indirizzare invece gli stessi flussi verso le aree interne del nostro paese, custodi di meraviglie ancora sconosciute e portatrici di alta qualità della vita e di eccellenza.

2. MOBILITA' E INTERMODALITA':

L'Italia ha bisogno di una infrastruttura viaria che la renda attraversabile in tutte le sue parti e che permetta ai turisti di raggiungere senza l'automobile i luoghi anche più remoti. È importante capire dove è possibile intervenire immediatamente per migliorare la percorribilità della nostra penisola. Inoltre è necessario individuare i progetti di turismo sostenibile che utilizzano già adesso la mobilità sostenibile per raggiungere le destinazioni e/o che creano proposte turistiche indimenticabili: cammini, ciclabili, passeggiate a cavallo, percorsi col treno...

3. NEW TRAVEL ECONOMY. COME CAMBIA LA PROPOSTA:

Il turismo e la sua proposta sta velocemente trasformando la fisionomia dei paesi in cui progredisce ed innova. Ad una epoca di investimenti poco oculati e alquanto distruttivi si sta avvicinando un



periodo incentrato sulla tutela e la valorizzazione del territorio in tutte le sue parti - naturale, artistica e antropica - e alla sua promozione nei confronti di un turismo attento e alla ricerca delle eccellenze. Al fenomeno inestimabile degli Agriturismi in cui l'Italia ha fatto scuola, si succedono ora progetti come gli Alberghi Diffusi, le dimore storiche, il lusso sostenibile, progetti di ospitalità diffusa che valorizzano intere comunità, come anche gli alberghi a cinque stelle che innovano rendendo sostenibili le loro strutture.

Un mercato nuovo di turisti attenti alla ricerca di proposte complesse e ricercate, in cui la sostenibilità sia l'anima da cui tutto si crea, si sta affacciando con sempre maggiore energia e numeri crescenti. Percorsi enogastronomici che propongono l'unicità tutta italiana, come anche cammini che si rifanno a linee tracciate nel territorio dai pellegrini, ciclabili che portano in luoghi pieni di bellezza e accoglienza sono il presente ed il futuro della proposta turistica del nostro paese.

4. I BENI CULTURALI COME FATTORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TURISMO:

Il patrimonio culturale deve contribuire a promuovere città e regioni, aree interne e piccole comunità attraendo talenti e turismo. I concetti di tutela e valorizzazione sono le caratteristiche trainanti del turismo sostenibile italiano.

Bisogna creare intorno ad essi un processo di valorizzazione attraverso i nuovi canali comunicativi, sviluppare politiche di valorizzazione che diano al fruitore un'accessibilità completa, che lo portino a vivere una esperienza indimenticabile. Uno dei fattori fondamentali per fare tutto questo è la creazione di progetti sostenibili intorno ai luoghi della cultura, dove sostenibilità non è solo creazione di strategia di controllo dei flussi al fine di evitare il degrado ambientale, ma anche la costruzione di reti relazionali e di spostamenti sostenibili, ovvero lo sviluppo intorno ad essi di una progettualità comune.

5. SMART INNOVATION, LE NUOVE PROFESSIONI:

App, siti, Blog, Gps e molto altro stanno diventando strumenti fondamentali per la scelta dei luoghi del turismo.

Il turismo corre nella rete e innova continuamente la proposta turistica creando pacchetti esperienziali pieni di unicità ed eccellenze. Tour operator, come anche guide, vendita di biglietti aerei e altro sono al centro di questa trasformazione. Turismo slow e innovazione digitale devono andare di pari passo, l'uno per valorizzare il meglio del nostro paese l'altra per raccontarlo e promuoverlo.

L'Italia ha molto da offrire, in che modo sta rispondendo a questa forte richiesta di innovazione?

6. PROMOZIONE E TERRITORIO:

Il brand Italia ha subito una forte flessione in campo turistico negli ultimi anni per diverse ragioni.

L'attenzione eccessiva che viene data ai numeri e alle comparazioni con gli altri paesi Europei ha distolto la nostra attenzione dai temi fondamentali, quali la qualità e l'eccellenza, l'ospitalità e una proposta turistica innovativa e sistematizzata nel suo insieme.

In che modo oggi il turismo sostenibile può raccontare l'Italia e posizionarla fortemente su nuovi mercati competitivi? Il nostro Paese ha oggi una grande opportunità, può fare del suo patrimonio meno noto, quello nascosto e ancora sconosciuto, fatto di borghi incastellati, località interne, piccole città d'arte, parchi naturali, cammini religiosi, sentieri, percorsi ciclabili, avvolti in cornici culturali inestimabili, dove insistono enogastronomie tipiche e unicità manifatturiere, l'oggetto di una nuova proposta creativa turistica, innovativa e competitiva.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Abbiamo un ampio e nuovo bacino a cui affluire per riaccendere in noi e nei turisti vecchi e nuovi grandi curiosità, per sviluppare un nuovo e innovativo modo di raccontare il nostro paese, per creare insieme una nuova proposta turistica che faccia della nostra cultura il suo cuore attrattivo.